



Comune di Pisa

2° Commissione Consiliare Permanente

Politiche socio-sanitarie, Servizi alla persona, Cooperazione internazionale, Aspetti inerenti alla sicurezza e relativi regolamenti

Pisa, 10 giugno 2015

MOZIONE URGENTE

Oggetto: **GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI – PROBLEMATICHE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.**

La 2° Commissione Consiliare Permanente

venuta a conoscenza delle problematiche espresse dalla Dott.ssa Lia Sacchini, nominata da questa Amministrazione quale Garante dei Diritti delle persone disabili, in relazione alle difficoltà del servizio, di cui alla nota allegata;

condividendo le considerazioni espresse dalla stessa in merito all'esigenza di essere messa nelle condizioni di poter svolgere in modo puntuale, continuativo e regolare i propri compiti nell'interesse dei cittadini disabili;

ritenendo che l'istituzione della figura del Garante sia stata voluta come strumento operativo a favore di una concreta inclusione sociale;

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi nell'immediato in tal senso per trovare una valida alternativa operativa, in modo da garantire l'accesso e la fruibilità agli interessati, nel pieno rispetto dei diritti delle persone disabili.



COMUNE DI PISA
GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA DISABILE
CTP n. 4, F.lli Antoni – 05044334 e-mail lia.sacchini@alice.it

Pisa, lì 09.06.2015

Al Sindaco del Comune di Pisa

- Sede -

e p.c. All'Assessore al Sociale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capi Gruppo Consiliari
Al Presidente CTP n. 4

Loro sedi

Sono stata appena avvertita dalla Responsabile del CPT 4 che, da stamani e per più di un mese, l'entrata al CPT è impraticabile causa lavori effettuati in loco dal cantiere che sta operando a fianco della struttura; ovviamente è non disponibile anche il temporaneo "parcheggio disabili" che garantiva la mia presenza nell'orario messo a disposizione dell'Amministrazione e dei cittadini. Preciso ulteriormente che all'interno del CTP 4 rimane il PC messomi a disposizione per svolgere il ruolo assegnatomi.

Mi sembra evidente, anche alla luce della mia condizione di disabile motorio 100% non deambulante, la difficoltà a svolgere in modo puntuale, continuativo e regolare i compiti propri di un Garante dei Diritti delle Persone Disabili con l'evidente lesione del sancito "diritto alla mobilità".

Per quanto sopra vengo a chiedere quale sarà la nuova "sede" del Garante, sede che dovrà garantire l'accesso e la fruibilità a quei cittadini disabili che cominciavano solo ora a realizzare la "presenza" sul territorio di questa figura certamente poco pubblicizzata.

Rimango in attesa di una risposta consona al "rispetto dei diritti delle persone disabili" e con la speranza che l'istituzione lodevole della figura del Garante sia stata voluta per dare uno strumento operativo in grado di operare concretamente a favore dell'inclusione sociale.

Il Garante dei Diritti della Persona Disabile
Dott.ssa Lia Sacchini